

AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZI COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE										
Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Commercio	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo delle SCIA e delle richieste di autorizzazione	1	2	2	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Controllo puntuale sulle segnalazioni pervenute	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Dirigente Area Amministrativa
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Utilizzo di supporti operativi per la effettuazione dei controlli presso altri Enti o Uffici interni	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Dirigente Area Amministrativa
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli	Report di monitoraggio	già in essere	Dirigente Area Amministrativa
Attività produttive	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	SCIA ed autorizzazioni per le Imprese	1	2	2	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità dei valutazioni" Procedura formalizzata e certificata per le diverse tipologie di autorizzazione Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Dirigente Area Amministrativa
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali " Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Report di monitoraggio	già in essere	Dirigente Area Amministrativa

AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE "FINANZA E BILANCIO"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Contratti e appalti	Contratti e appalti	gare di appalto per lavori	2	3	6	Scarsa trasparenza dell'operatore/alterazione della concorrenza. Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati.	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" . 1. Utilizzo di bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione; 2. Revisione del regolamento per la disciplina dei contratti; 3. Monitoraggio per tipologia delle modalità utilizzate per l'effettuazione di gare; 4. Stesura di un atto di indirizzo che regolamenti la rotazione dei concorrenti; 5. Obbligo di motivazione delle modalità di affidamento; 6. Adempimenti di pubblicità/trasparenza previsti dal Codice dei contratti.	Monitoraggio attuazione azioni previste . Regolamento revisionato. Atto di indirizzo.	Già in essere la prima e la terza azione. Entro il 31.12.2016 la seconda ed entro il 30.06.2016 la quarta	Responsabile settore
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" . Rispetto dei tempi di nomina e dei criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti, con autodichiarazione da compilare da parte di ogni componente della commissione sull'assenza di interessi o legami parentali con le imprese concorrenti	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
							Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" . Creazione di una check list per l'effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti o controllo puntuale.	Check list	Già in essere per subappalti. Entro giugno 2016 per gli appalti	Responsabile settore

AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE "FINANZA E BILANCIO"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Contratti e appalti	Contratti e appalti	gare di appalto per beni e servizi	2	3	6	Scarsa trasparenza dell'operatore/alterazione della concorrenza. Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. Scarso controllo del servizio erogato.	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" . 1. Utilizzo procedure consip e mepa o intercentER nel caso di non ricorso, inserimento - nella documentazione della procedura - della stampa che attesti l'assenza di fornitori nel mercato elettronico. 2. Utilizzo/aggiornamento di bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione. 3. Verifica che la procedura non si configuri come frazionamento artificioso. 4. Monitoraggio per tipologia delle modalità utilizzate per l'effettuazione delle gare e verifica che sia coerente con nome e regolamenti. 5. Stesura di un atto di indirizzo che regolamenti la rotazione dei concorrenti; 6. Obbligo di motivazione delle modalità di affidamento; 7. ricorso al Mercato elettronico per tutti gli acquisti di beni e servizi superiori ai 1.000 euro; 8. Adempimenti di pubblicità/trasparenza previsti dal Codice dei contratti.	Monitoraggio attuazione azioni previste. Atto di indirizzo.	Già in essere la prima, la seconda, la terza e la quarta azione. La quinta entro il 30.06.2016.	Responsabile settore
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" . Rispetto dei tempi di nomina dei criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con imprese concorrenti.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
							Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" . Effettuazione di verifiche del possesso in capo alle imprese dei requisiti autodichiarati per l'iscrizione al Mercato elettronico CONSIP o IntercentER.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
							Rischio "Scarso controllo del servizio erogato" . 1. Stesura di capitolati di gara che prevedano la qualità e la quantità delle prestazioni attese; 2. Creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei servizi erogati con evidenza di un report per ogni controllo svolto dal Direttore dell'esecuzione / responsabile del procedimento	Check list	Entro il 31.12.2016	Responsabile settore
Servizi finanziari	Area gestione delle entrate, della spesa e del patrimonio	Pagamento fatture fornitori	1	2	2	Disomogeneità delle valutazioni. Non rispetto delle scadenze temporali.	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" . Esplicitazione della documentazione necessaria per effettuare il pagamento. Controllo puntuale sulla regolarità contributiva e fiscale.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" . Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di pagamento, per tipologia di fattura.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore

AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE "FINANZA E BILANCIO"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Economato	Area gestione delle entrate, della spesa e del patrimonio	Gestione cassa economato	2	1	2	Disomogeneità nella concessione dei buoni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni". Ricorso al regolamento di contabilità per chiara esplicitazione delle tipologie di spese ammissibili. Verifiche a campione, per le spese anomale, rispetto all'urgenza od altre motivazioni oggettive.	Monitoraggio attuazione della prima azione prevista. Piano dei conti.	Già in essere.	Responsabile settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali". Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di pagamento, per tipologia di fattura.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
Servizi finanziari	Area gestione delle entrate, della spesa e del patrimonio	Gestione sinistri	2	2	2	Disomogeneità delle valutazioni e gestione delle pratiche poco operative.	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni". Esplicitazione della documentazione necessaria per l'apertura del sinistro.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Entro novembre 2016	Responsabile settore
							Rischio "Gestione delle pratiche". La richiesta della relazione tecnica alla Polizia Municipale o all'ufficio tecnico senza limitazioni temporali. Poco controllo sulle date .	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Entro novembre 2016	Responsabile settore

AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE "FINANZA E BILANCIO"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Patrimonio	Area gestione delle entrate, della spesa e del patrimonio	Alienazioni patrimoniali e permutate	1	2	2	Disomogeneità delle valutazioni. Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni". 1. Applicazione delle procedure di scelta del contraente secondo le vigenti disposizioni normative ed il "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti"; 2. Individuazione della procedura di scelta del contraente in relazione alle caratteristiche del bene da alienare, supportata da atti motivati in fatto ed in diritto.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
							Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni). Adempimenti di pubblicità/trasparenza previsti dalla vigente normativa; pubblicazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
Patrimonio		Assegnazione/concessione beni comunali	1	2	2	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità". Applicazione criteri per assegnazione dei beni e modalità di accesso, nel rispetto della normativa e dei vigenti Regolamenti comunali per la disciplina dei contratti e per l'assegnazione di spazi ed aree pubblici.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste". Elenco od albo delle associazioni. Regolamento di assegnazione sale e spazi pubblici. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio.	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali". Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze.	Report di monitoraggio	Entro il 30.06.2016	Responsabile settore
Entrate Patrimoniali		Controlli/accertamenti e rimborsi	2	2	4	Assenza di criteri di campionamento. Disomogeneità delle valutazioni. Non rispetto delle scadenze temporali.	Rischio "Assenza di criteri di campionamento". Controllo puntuale	Monitoraggio attuazione azioni previste.	Già in essere.	Responsabile settore
	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nelle procedure ingiuntive". Formalizzazione della procedura.						Procedura formalizzata	Già in essere.	Responsabile settore	
	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali". Monitoraggio dei tempi di evasione dei controlli.						Report di monitoraggio	Entro il 31.12.2016	Responsabile settore	

AREA AMMINISTRATIVA - SETTORE "SERVIZI AL CITTADINO"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
URP	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Idoneità alloggiativa	1	1	1	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità dei valutazioni" Procedura formalizzata e certificata che prevede incrocio di banche dati Rispetto dei parametri senza deroghe	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Responsabile Settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali " Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Report semestrale di monitoraggio	già in essere	Responsabile Settore
Servizi demografici	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	1	2	2	Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione	Report semestrale di monitoraggio	già in essere	Responsabile Settore

AREA TECNICA - SETTORE "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
manutenzione immobili	Gestione del patrimonio e del demanio	Controllo dei servizi appaltati (manutenzioni caldaie, manutenzioni ascensori, ecc.)	2	3	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento". Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di controlli da effettuare. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerta della qualità e quantità delle prestazioni attese.	Monitoraggio attuazione della prima azione. Piano di campionamento attraverso il controllo delle lavorazioni/servizi/forniture corrispondenti almeno al 20% dell'importo contrattuale	Entro dicembre 2016.	Responsabile settore
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni". Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Check list per controlli	Entro giugno 2016.	Responsabile settore
lavori pubblici	Progettazione della gara e scelta del contraente	Gare d'appalto per lavori di importo al di sotto dei 40.000 €	2	3	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza. Disomogeneità di valutazione ed individuazione del contraente. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni". Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Monitoraggio continuo dell'attuazione delle seguenti azioni: - in caso di affidamento diretto, a meno dei casi di somma urgenza, confronto concorrenziale (almeno 3 preventivi) e rotazione degli operatori economici. in caso di procedure negoziate, applicazione dei criteri di scelta del D.Lgs 163/2006 e suo Regolamento di attuazione. - adozione di criteri di scelta del contraente adeguati in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, con atti adeguatamente motivati e con l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato tale decisione	già in essere	Responsabile settore

AREA TECNICA - SETTORE "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
lavori pubblici	Esecuzione del contratto	Attività di controllo dei cantieri. Registrazioni e in contabilità di materiali, manufatti e loro messa in opera non pienamente corrispondenti all'effettiva situazione dell'opera in cantiere	2	3	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento". Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di controlli da effettuare. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerta della qualità e quantità delle prestazioni attese.	Monitoraggio attuazione della prima azione. Piano di campionamento attraverso il controllo delle lavorazioni/servizi/forniture con verifica in loco anche attraverso la documentazione di cantiere	Entro dicembre 2016.	Responsabile settore
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni". Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Check list per controlli	Entro marzo 2016.	Responsabile settore
lavori pubblici	Esecuzione del contratto	Alterata contabilizzazione dei lavori eseguiti e relativa alterata redazione stato avanzamento dei lavori	2	3	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento". Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di controlli da effettuare. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerta della qualità e quantità delle prestazioni attese.	Monitoraggio attuazione della prima azione. Piano di campionamento sul 100% dei SAL	già in essere	Responsabile settore
lavori pubblici	Esecuzione del contratto	Irregolarità o mancanze nell'emissione e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	1	3	3	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento". Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di controlli da effettuare. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerta della qualità e quantità delle prestazioni attese.	Monitoraggio attuazione della prima azione. Piano di campionamento sul 50% dei collaudi e CRE)	già in essere	Responsabile settore

AREA TECNICA - SETTORE "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
lavori pubblici	Esecuzione del contratto	Sospensione /Proroghe lavori: ricorso anomalo e ripetuto a sospensioni e/o proroghe del tempo utile qualora non risultino sufficientemente motivate	2	3	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento". Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di controlli da effettuare. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerta della qualità e quantità delle prestazioni attese.	Monitoraggio attuazione della prima azione. Piano di campionamento sul 100% dei verbali	già in essere	Responsabile settore
lavori pubblici	Esecuzione del contratto	Ripetuto ricorso alla redazione di varianti in corso d'opera, non sufficientemente giustificate	2	3	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento". Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di controlli da effettuare. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerta della qualità e quantità delle prestazioni attese.	Monitoraggio attuazione della prima azione. Piano di campionamento sul 100% delle perizie di variante	già in essere	Responsabile settore
lavori pubblici	Esecuzione del contratto	Mancata verifica della rispondenza tra l'importo delle lavorazioni eseguite (SAL) ed il certificato di pagamento emesso ed autorizzato	2	3	3	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento". Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di controlli da effettuare. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerta della qualità e quantità delle prestazioni attese.	Monitoraggio attuazione della prima azione. Piano di campionamento sul 100% dei certificati di pagamenti emessi ed autorizzati	già in essere	Responsabile settore

AREA TECNICA - SETTORE "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
lavori pubblici	Esecuzione del contratto	Mancata verifica della rispondenza tra l'importo delle lavorazioni eseguite in subappalto e l'importo autorizzato in subappalto	2	3	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento". Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di controlli da effettuare. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerta della qualità e quantità delle prestazioni attese.	Monitoraggio attuazione della prima azione. Piano di campionamento sul 100% dei subappalti autorizzati attraverso l'ottenimento delle fatture quietanzate prima del pagamento dell'ultimo SAL disponibile.	già in essere	Responsabile settore

AREA TECNICA - SETTORE "QUALITA' URBANA"

Ambito	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Manutenzione infrastrutture	Controllo dei servizi e lavori appaltati	2	3	6	Omessa verifica delle prestazioni dichiarate	<p>Rischio "Omessa verifica delle prestazioni dichiarate" Formalizzazione dei criteri statistici per la verifica delle prestazioni (in base al tipo di servizio/lavoro appaltato). Redazione di report di controllo periodici per ogni appalto di servizi e lavori.</p> <p>Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa Controlli incrociati</p>	Piano di monitoraggio dei servizi e dei lavori appaltati. Possibili verifiche interne a campione?.	entro giu 2016	Responsabile del Settore
					Disomogeneità delle valutazioni	<p>Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli</p>	Check-list per i controlli	entro giu 2016	Responsabile del Settore
Ambiente	Rilascio di autorizzazioni ambientali (abbattimento piante, gas tossici, fognature, ecc.)	1	3	3	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	<p>Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Al di là della valenza delle norme contenute nel regolamento comunale sul verde, si ritiene di esplicitare (circa ad es. la richiesta di abbattimento piante) alcuni criteri di valutazione per i casi più frequenti.</p>	Monitoraggio attuazione delle azioni previste	già in essere	Responsabile del Settore
						<p>Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di evasione istanze</p>	Monitoraggio attuazione delle azioni previste	già in essere	Responsabile del Settore
Qualità Urbana	Autorizzazioni di ambito manutentivo (tagli stradali, trasporti eccezionali, gare sportive, ecc.)	1	2	2	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	<p>Rischio "Disomogeneità dei valutazioni" Procedura già formalizzata per le diverse tipologie di autorizzazione</p>	Monitoraggio attuazione azioni previste	Già in essere	Responsabile del Settore
						<p>Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento</p>	Report di monitoraggio dei tempi	entro nov 2016	Responsabile del Settore
Qualità Urbana	Convenzione con il Tribunale per l'accoglienza LPU	1	2	2	Omessa verifica del progetto LPU	<p>Rischio "Omessa verifica del progetto LPU" Monitoraggio a campione e verifica presenza su sw</p>	Registrazione timbrature	già in essere	Responsabile del Settore

AREA TECNICA - SETTORE "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Urbanistica	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli atti abilitativi (autorizzazioni paesaggistiche)	2	2	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 2. Pluralità di firma 3. Pluralità pareri tecnici	La prima azione è attuata con l'inserimento all'interno del modulo domanda dell'elenco della documentazione necessaria La seconda e la terza sono già in essere	già in essere	Responsabile del Settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Ferma restando la possibilità per il Proponente di avvalersi dell'intervento sostitutivo (co. 10 art 146, D.Lgs 42/2004) in caso di inerzia dell'Ufficio, monitoraggio dei tempi	Controllo tempistiche delle diverse fasi del procedimento attraverso foglio di lavoro excel	già in essere	Responsabile del Settore
Urbanistica	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Approvazione dei piani attuativi	2	1	2	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Procedura formalizzata di gestione dell'iter	Adeguamento dell'apposita sezione del sito internet -con indicazione di tutta la documentazione necessaria alla richiesta di approvazione dei PUA	entro marzo 2016	Responsabile del Settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze elaborazione e approvazione delle disposizioni in merito alle scadenze per l'ufficio e per i tecnici esterni. Coinvolgimento di Enti esterni per il rilascio del relativo parere	Controllo tempistiche delle diverse fasi del procedimento attraverso foglio di lavoro excel	già in essere	Responsabile del Settore
Sportello Unico Edilizia	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli atti abilitativi (permessi di costruire)	2	3	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 2. monitoraggio periodico dei ricevimenti e particolare presidio da parte del responsabile delle situazioni di preistruttoria più complesse 3. Compilazione di check list puntuale per istruttoria 4. Casualità tra i due tecnici istruttori nell'assegnazione delle istruttorie delle pratiche	Per la prima azione adozione della modulistica regionale unificata in cui è presente la check list della documentazione necessaria Per la seconda, terza e quarta azione informatizzazione del sistema di prenotazione appuntamenti con ufficio tecnico da parte degli esterni con assegnazione casuale del tecnico istruttore	già in essere	Responsabile Settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il sistema di back office "Alice" che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salvo motivate eccezioni Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Monitoraggio attuazione prima azione Report semestrale seconda azione	Già in essere	Responsabile Settore
Sportello Unico Edilizia	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli atti abilitativi (conformità edilizia e agibilità)	2	3	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 2. monitoraggio periodico dei ricevimenti e particolare presidio da parte del responsabile delle situazioni di preistruttoria più complesse 3. Compilazione di check list puntuale per istruttoria 4. Previsione di pluralità di firme sull'istruttoria	Già in essere la prima, la terza e la quarta azione Attuazione monitoraggio per la seconda azione	Già in essere	Responsabile Settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il sistema di back office "Alice" che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salvo motivate eccezioni Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Monitoraggio attuazione prima azione Report semestrale seconda azione	Già in essere	Responsabile Settore

AREA TECNICA - SETTORE "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE"

Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Sportello Unico Edilizia	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo della segnalazione certificata di inizio attività edilizia	1	3	3	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Controllo puntuale di tutte le SCIA (100%) con verbalizzazione del relativo parere del tecnico istruttore	Monitoraggio attuazione delle azioni previste	già in essere	Responsabile Settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il sistema di back office "Alice" che garantisca la tracciabilità dell'operato Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli	Monitoraggio attuazione delle azioni previste Report semestrale seconda azione	già in essere	Responsabile Settore
Controlli edilizi	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli abusi edilizi	2	2	4	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" Procedura formalizzata attraverso "RILFEDEUR" sistema per la rilevazione, raccolta, classificazione e gestione delle segnalazioni e degli esposti che pervengono all'URP dall'esterno Si interviene su tutte le segnalazioni anche quelle presentate in forma anonima	Monitoraggio attuazione azioni previste	Già in essere	Responsabile del Settore
							Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale, attraverso l'uso di faxsimile standard Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato	Monitoraggio attuazione azioni previste	Già in essere	Responsabile del Settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli attraverso calendario condiviso in cui vengono pianificati i sopralluoghi Controllo tempistiche delle diverse fasi del procedimento attraverso foglio di lavoro excel condiviso con il Responsabile del Settore	Monitoraggio attuazione azioni previste	Già in essere	Responsabile del Settore
Opere di urbanizzazione e controlli	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	controlli in corso d'opera	2	2	4	Assenza di un piano dei controlli Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di un piano dei controlli" Formalizzazione di un programma di controlli da effettuare in relazione alle fasi di esecuzione dell'opera	Formalizzazione del programma dei controlli attraverso un calendario condiviso in cui pianificare le varie fasi di controllo	già in essere	Responsabile del Settore
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Utilizzo di un format di verbale/report per ogni controllo Periodico reporting dei controlli realizzati	Monitoraggio attuazione azioni previste	Già in essere	Responsabile del Settore
Ambiente	Area controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli amministrativi o sopralluoghi	2	3	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Attuazione di piani di autocontrollo Controllo puntuale su segnalazione	-Gestione delle segnalazioni provenienti dall'esterno attraverso il Sistema Rilfedeur	già in essere	Responsabile del Settore
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Controlli periodici eseguiti da certificatori esterni nell'ambito della Certificazione EMAS	già in essere	Responsabile del Settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'inquinamento (urgenza)	-Controlli periodici eseguiti da certificatori esterni nell'ambito della Certificazione EMAS	già in essere	Responsabile del Settore

ISECS										
Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Istruzione	Area provvedimenti ampliativi	Riconoscimento di benefici economici derivanti dalla riduzione sulle tariffe/rette massime dei servizi con applicazione dell'ISEE	1	2	2	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicazione sul sito internet delle modalità di accesso e della tempistica Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Applicazione della normativa vigente in materia di ISEE	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controlli secondo le prescrizioni del regolamento ISEE su 10% domande più situazioni anomale . Collaborazione con Intendenza Finanza. arrivare fino al 15% dei controlli. Verbalizzare, per schema, l'attività di controllo 2016	Monitoraggio attuazione azioni previste. Lettere di richiesta e lettere di comunicazione esiti	già in essere verbale entro sett 2016	Direttore Istituzione
Istruzione	Area acquisizione del personale	Assunzione a Tempo determinato delle educatrici dei Nidi e del personale ATA	2	2	4	Scarsa trasparenza/poca pubblicità Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Bando pubblico pubblicizzato anche sul sito internet Chiamata del personale ATA tramite Centro Provinciale per l'Impiego	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" Creazione di griglie di punteggi per i diversi fattori al fine della valutazione dei candidati Verifica Nelle commissioni che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti e composizione in base regolamento assunzioni Predisposizione di più prove (almeno tre) fra le quali sorteggiare la scelta dei temi o delle prove o domande per selezioni e consorsi educatrici	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Verifica puntuale dei dati autodichiarati a scorrimento in caso di assunzione	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Direttore Istituzione

ISECS										
Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Istruzione	Area provvedimenti ampliativi	Accesso a servizi (Asilo Nido, Scuole infanzia, Centro estivo, ecc.)	1	2	2	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicazione on line e distribuzione del modulo di domanda e del regolamento agli aventi diritto, delle informazioni sulle opportunità, le strutture e le modalità di accesso Applicazione Regolamento di accesso e carta dei servizi	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Attuazione del regolamento per l'accesso alla struttura Fornitura modulistica per la domanda di servizio Pubblicazione delle graduatorie - definizione dei tempi di ricorso - Risposta espressa con rispetto dei tempi definiti	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controlli secondo le prescrizioni del regolamento (almeno il 10% delle domande più le situazioni anomale). arrivare fino al 15% dei controlli. Verbalizzare, per schema, l'attività di controllo 2016	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere verbale entro sett 2016	Direttore Istituzione
Sport	area provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto	Erogazione del contributo nell'ambito della concessione di gestione degli impianti sportivi	2	2	4	Discrezionalità delle valutazioni Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Discrezionalità delle valutazioni" Rispetto delle condizioni di convenzione per l'erogazione del contributo Verifica dei conteggi da parte dell'ufficio. Controllo di gestione periodico sull'utilizzo spazi assegnati e confronto con i gestori	Monitoraggio attuazione azioni previste.	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controllo periodico del mantenimento dei requisiti e degli esiti della gestione	Monitoraggio attuazione azioni previste. Questionari utenti/ Segnalazioni o reclami Acquisizione conteggi spese vive	entro sett 2016	Direttore Istituzione
Sport	Area Controlli verifiche e ispezioni	Controllo gestione impianto natatorio	1	2	2	Discrezionalità dei controlli Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Discrezionalità delle valutazioni" Rispetto convenzione per l'erogazione del contributo Parere del Comitato dei Garanti con presenza di soggetti esterni all'Amministrazione	Monitoraggio attuazione azioni previste. Verbale sedute Comitato dei garanti. Verifica del bilancio e breve relazione su gestione	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controllo periodico del mantenimento dei requisiti e della gestione dell'impianto con sopralluoghi	Monitoraggio attuazione azioni previste. Verifica possesso patentini dei bagnini verbali dei sopralluoghi e controlli ASL	già in essere	Direttore Istituzione

ISECS										
Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Istruzione	Area Provvedimenti ampliativi	Istruttoria per rilascio parere tecnico su richieste autorizzazione al funzionamento di servizi educativi per la prima infanzia in ambito distrettuale (Convenzione CC n. 34 del 30/03/2012)	1	2	2	Scarsa trasparenza/discrezionalità eccessiva Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste di aut. funzionamento Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/discrezionalità eccessiva Composizione della Commissione con figure tecniche provenienti da Enti diversi: Asl, Isecs, Comune territorialmente interessato, rappresentante del Gestore. Riferimenti normativi chiari a Legge e direttive regionali di dettaglio.	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Redazione Verbale da Comunicare al soggetto gestore richiedente e all'A.Comunale nel cui territorio è presente il servizio . In caso di contestazione riferimento all'Ufficio infanzia Regionale per sciogliere il dubbio interpretativo	Monitoraggio attuazione azioni previste. Consulenza ufficio regionale Infanzia	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Azione periodica di vigilanza sui servizi privati e su richiesta dei Comuni nei cui territori insistono tali servizi educativi. Controllo anche a richiesta dei Comuni, circa il mantenimento dei requisiti nella gestione.	Monitoraggio attuazione azioni previste Verbalizzazione sopralluoghi	già in essere	Direttore Istituzione
Istruzione, Cultura e servizio Manutenzione	Area Acquisizione del personale	Attivazione esperienze di lavoro occasionale di tipo accessorio con retribuzione a mezzo voucher	2	1	2	Scarsa trasparenza nell'informazione /discrezionalità e disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Rischio "Scarsa trasparenza nell'informazione adozione e pubblicazione determinazione di approvazione avviso e	Monitoraggio attuazione azioni previste. Pubblicazione del bando su sito web ente	già in essere	Direttore Istituzione
							Rischio "discrezionalità e disomogeneità delle valutazioni durante la selezione " definizione di criteri, e parametri commisurati alla ricerca di adeguatezza della persona alle mansioni richieste. Costituzione di una lista di disponibilità selezionate	pubblicazione verbale post selezione, comunicazione ai candidati e approvazione esiti selezione con determinazione	già in essere	Direttore Istituzione

SERVIZI DI STAFF										
Ambito	Area di Rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Segreteria Generale	Area incarichi e nomine	Nomine politiche in società/enti	3	2	6	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti di compatibilità e conferibilità dichiarati" Creazione di supporti operativi (autodichiarazioni) per il controllo dei requisiti	Monitoraggio utilizzo supporti per autodichiarazioni	già in essere	Segretario Generale
Segreteria Sindaco	Area Sussidi e contributi	Utilizzo di sale	1	2	2	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicazione delle strutture disponibili e delle modalità di accesso	Pubblicazione sul sito	già in essere	Responsabile Segreteria Sindaco
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Regolamentazione della gestione Esplicitazione della documentazione necessaria per la concessione Monitoraggio delle deroghe o esenzioni concesse	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Responsabile Segreteria Sindaco
Segreteria Sindaco	Area Sussidi e contributi	Erogazione di contributi, patrocini e benefici economici	2	2	4	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicazione anche sul sito internet delle modalità di accesso ai contributi	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Responsabile Segreteria Sindaco
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Regolamento per l'erogazione dei contributi Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio Check list a supporto dell'istruttoria del procedimento	Check list	entro nov 2016	Responsabile Segreteria Sindaco
							Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Responsabile Segreteria Sindaco
Segreteria Sindaco	Area ulteriore	Gestione di segnalazioni e reclami	2	2	4	Discrezionalità nella gestione Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nella gestione" Procedura formalizzata e certificata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne scritte e dei reclami	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Responsabile Settore
							Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione	Report di monitoraggio	già in essere	Responsabile Segreteria Sindaco

SERVIZI TRASVERSALI

Ambito	Area di rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione	
Trasversale	Contratti pubblici	Acquisto di beni, servizi e forniture	1	3	3	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del servizio erogato	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza. Utilizzo procedure consip e mepa o intercentER. Confronto concorrenziale (almeno 3 preventivi) e rotazione fornitori nei casi fuori dall'ambito mercato elettronico"	Atto di indirizzo e monitoraggio attuazione azioni previste	entro giugno 2016	Responsabile del Settore che effettua l'acquisto	
							Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente"	Utilizzo procedure consip e mepa o intercentER e nel caso di non ricorso, attestazione nella determina di affidamento di verifica dell'esistenza o inesistenza di convenzioni Consip, Intercent-Er, Mepa, inserimento -nella documentazione della procedura- della stampa che attesti l'assenza di fornitori nel mercato elettronico Creazione di griglie per la valutazione delle offerte	Atto di indirizzo e monitoraggio attuazione azioni previste	entro giugno 2016	Responsabile del Settore che effettua l'acquisto
							Rischio "Scarso controllo del servizio erogato"	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del servizio erogato	check list	entro giugno 2016	Responsabile del Settore che effettua l'acquisto

SERVIZI TRASVERSALI

Ambito	Area di rischio	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Trasversale	Incarichi e nomine	Incarichi professionali	2	3	6	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	<p>Rischio "Scarsa trasparenza" Adozione di procedure standardizzate attraverso l'applicazione del d.Lgs 163/2006 e del suo Regolamento d'attuazione nonché del Regolamento Uffici e Servizi integrato con DGC n. 27/2008 nonché del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con DGC 83/2011. Nel caso di affidamenti di incarichi per un valore fino ad € 40.000, salvo i casi di cui all'art. 57 c.2 del d.Lgs 163/2006, procedura di scelta del contraente tramite affidamento diretto, ricerca di mercato, richiesta di più preventivi/curricula, . Nel caso di affidamento di incarichi per un valore superiore ad € 40.000 ,salvo i casi di cui all'art. 57 c.2 del d.Lgs 163/2006, procedura di scelta del contraente tramite procedura negoziata o procedura aperta secondo i casi previsti dal d.lgs 163/2006 e dal Dpr 207/2010. Adempimenti di pubblicità/trasparenza previsti dal codice dei Contratti e dal D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale compresi i curricula degli affidatari di incarichi professionali.</p>	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Dirigenti
							<p>Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Adozione di criteri di scelta del contraente adeguati in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, con atti adeguatamente motivati e con l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni anche giuridiche che hanno determinato tale decisione.</p>	Monitoraggio attuazione azioni previste	già in essere	Dirigenti
							<p>Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti. Acquisizione e verifica dichiarazione dei professionisti circa assenza conflitto interessi e mancanza di cause ostative alla nomina ex art. 216 DPR 207/2010 e art.141 Codice Appalti. Adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (di cui al comma 49 e 50, art. 1, L. 190/2012) quali, ad esempio, la dichiarazione, al momento dell'affidamento dell'incarico, di inesistenza cause di incompatibilità e inconfiribilità previsti dai commi 49 e 50, art. 1 della Legge 190/2012.</p>	check list report semestrale al RPC	entro giu 2016	Responsabile del Settore che richiede l'incarico
Trasversale	Area di rischio ulteriore	Gestione accesso agli atti	2	1	2	Disomogeneità nella valutazione delle richieste Non rispetto delle scadenze temporali	<p>Rischio "Disomogeneità nella valutazione delle richieste" Revisione del regolamento Standardizzazione della procedura e della modulistica</p>	Regolamento revisionato Procedura formalizzata	entro dic 2016	Dirigente Area Amministrativa
							<p>Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione</p>	Procedura formalizzata	entro dic 2016	Dirigente Area Amministrativa